



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

Anno XXVIII - n° 1304
18 ottobre 2020

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiasovico@libero.it - don.gi.maggioni@gmail.com



*Solennità della
Dedicazione del
Duomo di Milano*



*Messa di
Prima Comunione*



*Giornata
missionaria*

Domenica 18 ottobre 2020

FESTA PATRONALE e FESTA INIZIO ANNO ORATORIANO

Parrocchia Cristo Re - Sovico

“INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE”

(Vescovo Mario)



Carissimi Amici,

in questa “strana ripresa”, ci prepariamo a vivere la nostra Festa Patronale, segnata ancora, purtroppo, dai limiti imposti dal “virus”.

Limiti, che però non impediscono ai nostri cuori, di vivere, di desiderare, di capire, di domandare quella Sapienza, come ci indica il Vescovo Mario, che ci aiuterà ancora di più a diventare essenziali, permettendo, ancora di più, a Dio di far vivere il nostro cuore donandoci la Grazia per essere uomini più lieti e appassionati.

Che questi giorni, attraverso l'intercessione dei Santi Simone e Giuda, siano come una grande Domanda fatta a Dio.

Il “cuore” di questa Domanda è il Vescovo stesso che ce la indica come cammino per questo nuovo anno pastorale che inizia.

Eccone alcuni passaggi:

“Ritengo sia saggio che la ripresa delle attività pastorali sia prima che un tempo di programmazione, un esercizio di interpretazione e di discernimento... L'esercizio di interpretazione e discernimento è la ricerca di una lettura delle vicende e della situazione che sia cristiana, cioè ispirata dallo Spirito di Dio, l'unica grazia necessaria per far emergere il pensiero di Cristo.

Siamo quindi chiamati a un esercizio del pensiero che sia insieme esercizio di preghiera, esercizio di carità fraterna, esercizio di profezia, esercizio di ascolto e di dialogo... non è più tempo, infatti, di banalità e di luoghi comuni, non possiamo accontentarci di citazioni e di prescrizioni. E' giunto il momento per un ritorno all'essenziale, per riconoscere nella complessità della situazione la via per rinnovare la nostra relazione con il Padre del

Signore nostro Gesù Cristo, unico salvatore nostro e di tutti i fratelli e le sorelle che abitano in questo mondo...

... La risposta che viene dalla fede non è mai solo una formula, non si riduce a una reazione alle domande, ma apre sempre a nuovi itinerari e a nuove domande, chiama a conversione, provoca al coinvolgimento personale e comunitario.

Si tratta di interpretare il vissuto dando spazio alle domande più vere: che si possano esprimere e condividere le domande sincere, il sospiro che diventa preghiera, la stanchezza e lo strazio che diventano invocazione. Abbiamo sperimentato la paura per noi e per i nostri cari.

...Questo momento di ripresa offre l'occasione per lasciarsi provocare dall'esperienza vissuta, raccoglierne il frutto, riconoscerne i limiti, ringraziare il Signore per i suoi doni, chiedere perdono per i nostri peccati.

... La ricerca non è mai cammino solitario, ma inevitabilmente, un percorso condiviso... per questo vorrei fare l'elogio dell'amicizia come grazia propizia per trovare la sapienza. L'amicizia può corrompersi in complicità, può assestarsi nella banalità e nella consuetudine della compagnia. Ma nella sua forma più nobile è quella condivisione degli interessi, quello sguardo rivolto alla terra promessa che convince ad attraversare insieme il deserto e le tentazioni. Gli amici, se hanno una meta comune e si sostengono a vicenda con purezza di cuore e con intensità di affetti, sono invincibili. Molte storie di Santi dicono dei meravigliosi frutti dell'Amicizia."

(Vescovo Mario, dalla Lettera Pastorale per l'anno 2020-2021)

Festa Patronale: Tempo di Festa:

- * tempo *per rileggere in maniera cristiana vicende e situazioni.*
- * tempo *per rifiutare banalità.*
- * tempo *per rinnovare la nostra relazione con Dio.*
- * tempo *per amare le domande di ogni uomo.*
- * tempo *dove ritrovare e rinnovare l'esperienza di un'amicizia vera.*

Qualcuno forse dirà: "questa è un'introduzione un po' seria per una Festa patronale!"

Forse sì! Ma come in ogni esperienza veramente cristiana, sempre la realtà (e in questi mesi è stata dura!) non è da censurare o da dimenticare, ma da abbracciare, così anche nel sacrificio più grande, la promessa è sempre l'accadere della Gioia, perché il cuore della realtà, è abitato dalla presenza di Cristo che ci ama. Introduzione "seriosa", perché la Festa sia lieta: occasione per riprendere il cammino con una Fede più profonda ed una passione più cristiana alla vita di tutti.

Vi aspettiamo don Ivano, don Giuseppe, don Carlo.

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Preparazione Ragazzi dell'Iniziazione Cristiana

Mercoledì 21 Ottobre	ore 8.10, in chiesa	10 MINUTI CON GESÙ
Giovedì 22 Ottobre	ore 8.10, in chiesa	10 MINUTI CON GESÙ
Venerdì 23 Ottobre	ore 8.10, in chiesa	10 MINUTI CON GESÙ

MERCOLEDÌ 21 OTTOBRE - GIORNATA d'APERTURA

Ore 8,30 S. Messa

Ore 16,45 in Chiesa parrocchiale: PREGHIERA per i ragazzi di IV[^] elem. sui SS. Simone e Giuda (fino alle 17,20/17,30)

Ore 21,00 in Chiesa parrocchiale: S. MESSA D'APERTURA → Celebrata da **don IVANO nostro PARROCO** nel 35° di ordinazione sacerdotale.
AUGURI A DON IVANO!!!!!!!

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE (S. Giovanni Paolo II)

Ore 16,45 in Chiesa parrocchiale: PREGHIERA per i ragazzi di III[^] elem. sui SS. Simone e Giuda (fino alle 17,20/17,30)

Ore 18,00 S. Messa celebrata da **don ROBERTO TAGLIABUE** nel 35° di ordinazione sacerdotale

Ore 21,00 in Chiesa parrocchiale: SACRA RAPPRESENTAZIONE:
"TESTIMONI OCULARI" di ANGELO FRANCHINI

VENERDÌ 23 OTTOBRE - GIORNATA EUCARISTICA

Ore 8,30 S. Messa. Segue Esposizione Eucaristica con adorazione MISSIONARIA fino alle 10,30 (possibilità di confessioni)

Ore 15,30 – 16,30 Esposizione eucaristica e adorazione. Confessioni
Dalle 16,45 alle 17,15 in chiesa PREGHIERA ragazzi Prima comunione
Dalle 17,15 alle 17,45 in chiesa PREGHIERA ragazzi Cresimandi

Dalle 17,00 in oratorio e in chiesa PREGHIERA preado II[^] media
Dalle 18,30 in oratorio e in chiesa PREGHIERA preado III[^] media

Ore 21,00 in oratorio e in chiesa preghiera - adorazione gruppo adolescenti

SABATO 24 OTTOBRE Giornata penitenziale

Ore 9,30 -11,30: SS. Confessioni e ore 15,30-17,30: SS. Confessioni

Nel pomeriggio: **40[^] FIACCOLA** portata dagli Amici del “Velo Club” con partenza dal Santuario Madonna del GHISALLO (Magreglio CO)

Ore 18,00 **S. MESSA** prefestiva presieduta da **DON LUIGI SALA (45°)** e concelebrata da don **NORBERTO GAMBA (45°)**.

DOMENICA 25 OTTOBRE **FESTA PATRONALE E FESTA ORATORIO**

Le SS. Messe seguiranno il consueto orario festivo.

Ore 10,30 **S. Messa solenne** nella Festa Patronale e dell’Oratorio con “**mandato educativo**” ai catechisti, educatori, animatori e allenatori, con la presenza del diacono **DOMINIC DAFADER.V.**

Nel pomeriggio a partire dalle ore 15,15 dopo l’accoglienza, **GIOCHI** per tutti i bambini animati dai nostri adolescenti. Conclusione con la **PREGHIERA** e un segno augurante il nuovo anno oratoriano.

LUNEDÌ 26 OTTOBRE

Concelebrazione Eucaristica nella Festa dei Santi Simone e Giuda

Ore 10,30 **S. Messa solenne.** L’Eucaristia sarà concelebrata dai Sacerdoti nativi di Sovico, dai Sacerdoti che hanno svolto il loro ministero pastorale nel nostro paese e dai sacerdoti della Comunità Pastorale. In questa celebrazione ricorderemo solennemente:

*60° anniversario di **MONS. GIOVANNI CELI** che presiederà la Celebrazione;*

55° di Padre Franco Oberti

45° di Don Luigi Sala

45° di Mons. Norberto Gamba

*35° di **Don IVANO SPAZZINI***

35° di Don Roberto Tagliabue

Ore 17,30 **VESPERI SOLENNI DEI SANTI APOSTOLI SIMONE E GIUDA**
Benedizione con la reliquia dei SS. Simone e Giuda



un minuto con Gesù:

Sugeriamo ai ragazzi, se possibile accompagnati, di passare in Chiesa come sempre, anche se con entrate diversificate, prima della scuola per la VISITA A GESÙ, per una preghiera...

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE – ORE 21.00
CHIESA CRISTO RE SOVICO

ANGELO FRANCHINI

TESTIMONI OCULARI

*Dieci personaggi rievocano e rivivono
il loro incontro con Gesù e con Maria*

Pilato e la condanna

La strage degli innocenti: Erode il grande
Maria, la madre di Gesù, con suo marito: Giuseppe

Seguire Gesù? Il giovane ricco

Dalle parabole: una delle cinque vergini stupide

I miracoli di Gesù visti dal cieco guarito

Gli apostoli e Giuda

La crocifissione: l'altro ladrone

Il sangue di Maria e Giovanni Zuccone

La risurrezione: l'Uomo vestito di bianco...

Un interrogatorio teatrale scritto e realizzato da Angelo

angelo franchini. indagini teatrali ispirate dal Vangelo

recapito telefonico 3 3 8 . 2 9 0 7 9 6 3

posta elettronica info.angelofranchini@gmail.com

pagina facebook info.angelofranchini

canale youtube angelo franchini

sito sites.google.com/view/info-angelofranchini

PATRONALE, RIMA CON ESSENZIALE

Il “giorno dei Santi” o “festa Patronale” nella sua origine voleva essere, come leggiamo nel “Direttorio su pietà popolare e Liturgia”, giorno di festa, nella quale si cessava dalle attività lavorative per lasciare spazio a momenti di vita spirituale, familiare e sociale. Al centro della Festa c’è la santa Messa e la processione in onore del Santo o Santi Patroni con la quasi totale partecipazione della Comunità. C’era poi il tempo per riunirsi o incontrare i propri familiari e parenti che spesso abitavano fuori paese o città, invitandoli a stare insieme in quel giorno... Era poi anche momento di socializzazione attraverso manifestazioni folkloristiche e giochi popolari. Era dunque una manifestazione di grande valore sia spirituale che umano.

Quest’anno invece, la festa di Sovico è in sordina, e non potrebbe essere altrimenti, inoltre coincide con la Festa dell’Oratorio. E’ vero ci si sta impegnando a far ripartire i cammini educativi dei ragazzi e adolescenti che sono troppo importanti e preziosi per non prendersene cura.

Troppa la prudenza da esercitare e troppi i pericoli da sventare. Il rischio è ancora tra noi: quasi ogni giorno la Lombardia è in testa alle classifiche nazionali dei nuovi contagiati e non riesce a scrollarsi di dosso l’infezione.

Occasione in più per vedere se la festa trovi significato solo nel gioioso accorrere a iniziative religiose e civili, culturali e commerciali, o non anche **in radici più profonde ed essenziali.**

I Santi Simone e Giuda, apostoli del Vangelo e martiri per amore del Vangelo, riportano alla vita di uomini e donne dove il riferimento a Dio è costante e concreto, accompagnato da coloro che hanno condiviso tutta la vicenda di Gesù, fino a diventare per noi modello del credere e dell’essere discepoli.

Il nostro cammino, ormai da più di dieci anni, non è solo parrocchiale ma di Comunità pastorale. Sia sempre più un legame ed uno stimolo a rinnovare la missione evangelica: non abbiamo soluzioni pronte, ma ci lasciamo animare dalla passione per il Vangelo e dallo spirito di comunione. Comunità e comunione, cioè essere insieme per fare insieme, senza mortificarci a vicenda, ma partecipando a un unico cammino: generare, come i Santi Apostoli e Maria la presenza di Gesù in questo nostro tempo e annunciare il Vangelo in ogni ambito, come i primi discepoli di Gesù divenuti Apostoli infaticabili dell’Annuncio del Vangelo.

don Giuseppe

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2020

«Eccomi, manda me» (Is 6,8)

Cari fratelli e sorelle, Desidero esprimere la mia gratitudine a Dio per l'impegno con cui in tutta la Chiesa è stato vissuto, lo scorso ottobre, il Mese Missionario Straordinario. Sono convinto che esso ha contribuito a stimolare la conversione missionaria in tante comunità, sulla via indicata dal tema "Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo". In questo anno, segnato dalle sofferenze e dalle sfide procurate dalla pandemia da covid 19, questo cammino missionario di tutta la Chiesa prosegue alla luce della parola che troviamo nel racconto della vocazione del profeta Isaia: «Eccomi, manda me» (Is 6,8). È la risposta sempre nuova alla domanda del Signore: «Chi manderò?» (ibid.). Questa chiamata proviene dal cuore di Dio, dalla sua misericordia che interpella sia la Chiesa sia l'umanità nell'attuale crisi mondiale. «Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: "Siamo perduti" (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme» (Meditazione in Piazza San Pietro, 27 marzo 2020). Siamo veramente spaventati, disorientati e impauriti. Il dolore e la morte ci fanno sperimentare la nostra fragilità umana; ma nello stesso tempo ci riconosciamo tutti partecipi di un forte desiderio di vita e di liberazione dal male. In questo contesto, la chiamata alla missione, l'invito ad uscire da sé stessi per amore di Dio e del prossimo si presenta come opportunità di condivisione, di servizio, di intercessione. La missione che Dio affida a ciascuno fa passare dall'io pauroso e chiuso all'io ritrovato e rinnovato dal dono di sé. Nel sacrificio della croce, dove si compie la missione di Gesù (cfr Gv 19,28-30), Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr Gv 19,26-27). E ci chiede la nostra personale disponibilità ad essere inviati, perché Egli è Amore in perenne movimento di missione, sempre in uscita da sé stesso per dare vita. Per amore degli uomini, Dio Padre ha inviato il Figlio Gesù (cfr

Gv 3,16). Gesù è il Missionario del Padre: la sua Persona e la sua opera sono interamente obbedienza alla volontà del Padre (cfr Gv 4,34; 6,38; 8,12-30; Eb 10,5-10). A sua volta Gesù, crocifisso e risorto per noi, ci attrae nel suo movimento di amore, con il suo stesso Spirito, il quale anima la Chiesa, fa di noi dei discepoli di Cristo e ci invia in missione verso il mondo e le genti. «La missione, la “Chiesa in uscita” non sono un programma, una intenzione da realizzare per sforzo di volontà. È Cristo che fa uscire la Chiesa da se stessa. Nella missione di annunciare il Vangelo, tu ti muovi perché lo Spirito ti spinge e ti porta» (Senza di Lui non possiamo far nulla, LEV-San Paolo, 2019, 16-17). Dio ci ama sempre per primo e con questo amore ci incontra e ci chiama. La nostra vocazione personale proviene dal fatto che siamo figli e figlie di Dio nella Chiesa, sua famiglia, fratelli e sorelle in quella carità che Gesù ci ha testimoniato. Tutti, però, hanno una dignità umana fondata sulla chiamata divina ad essere figli di Dio, a diventare, nel sacramento del Battesimo e nella libertà della fede, ciò che sono da sempre nel cuore di Dio. Già l'aver ricevuto gratuitamente la vita costituisce un implicito invito ad entrare nella dinamica del dono di sé: un seme che, nei battezzati, prenderà forma matura come risposta d'amore nel matrimonio e nella verginità per il Regno di Dio. La vita umana nasce dall'amore di Dio, cresce nell'amore e tende verso l'amore. Nessuno è escluso dall'amore di Dio, e nel santo sacrificio di Gesù Figlio sulla croce Dio ha vinto il peccato e la morte (cfr Rm 8,31-39). Per Dio, il male – persino il peccato – diventa una sfida ad amare e amare sempre di più (cfr Mt 5,38-48; Lc 23,33-34). Perciò, nel Mistero pasquale, la divina misericordia guarisce la ferita originaria dell'umanità e si riversa sull'universo intero. La Chiesa, sacramento universale dell'amore di Dio per il mondo, continua nella storia la missione di Gesù e ci invia dappertutto affinché, attraverso la nostra testimonianza della fede e l'annuncio del Vangelo, Dio manifesti ancora il suo amore e possa toccare e trasformare cuori, menti, corpi, società e culture in ogni luogo e tempo. La missione è risposta, libera e consapevole, alla chiamata di Dio. Ma questa chiamata possiamo percepirla solo quando viviamo un rapporto personale di amore con Gesù vivo nella sua Chiesa. Chiediamoci: siamo pronti ad accogliere la presenza dello Spirito Santo nella nostra vita, ad ascoltare la chiamata alla missione, sia nella via del matrimonio, sia in quella della verginità consacrata o del sacerdozio ordinato, e comunque nella vita ordinaria di tutti i giorni? Siamo disposti ad essere inviati ovunque per testimoniare la nostra fede in Dio Padre misericordioso, per proclamare il Vangelo della salvezza di Gesù Cristo, per condividere la vita divina dello Spirito Santo edificando la Chiesa? Come Maria, la madre di Gesù, siamo pronti ad

essere senza riserve al servizio della volontà di Dio (cfr Lc 1,38)? Questa disponibilità interiore è molto importante per 2 poter rispondere a Dio: “Eccomi, Signore, manda me” (cfr Is 6,8). E questo non in astratto, ma nell’oggi della Chiesa e della storia. Capire che cosa Dio ci stia dicendo in questi tempi di pandemia diventa una sfida anche per la missione della Chiesa. La malattia, la sofferenza, la paura, l’isolamento ci interpellano. La povertà di chi muore solo, di chi è abbandonato a sé stesso, di chi perde il lavoro e il salario, di chi non ha casa e cibo ci interroga. Obbligati alla distanza fisica e a rimanere a casa, siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall’aumentare la diffidenza e l’indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri. E la preghiera, in cui Dio tocca e muove il nostro cuore, ci apre ai bisogni di amore, di dignità e di libertà dei nostri fratelli, come pure alla cura per tutto il creato. L’impossibilità di riunirci come Chiesa per celebrare l’Eucaristia ci ha fatto condividere la condizione di tante comunità cristiane che non possono celebrare la Messa ogni domenica. In questo contesto, la domanda che Dio pone: «Chi manderò?», ci viene nuovamente rivolta e attende da noi una risposta generosa e convinta: «Eccomi, manda me!» (Is 6,8). Dio continua a cercare chi inviare al mondo e alle genti per testimoniare il suo amore, la sua salvezza dal peccato e dalla morte, la sua liberazione dal male (cfr Mt 9,35-38; Lc 10,1-12). Celebrare la Giornata Missionaria Mondiale significa anche riaffermare come la preghiera, la riflessione e l’aiuto materiale delle vostre offerte sono opportunità per partecipare attivamente alla missione di Gesù nella sua Chiesa. La carità espressa nelle collette delle celebrazioni liturgiche della terza domenica di ottobre ha lo scopo di sostenere il lavoro missionario svolto a mio nome dalle Pontificie Opere Missionarie, per andare incontro ai bisogni spirituali e materiali dei popoli e delle Chiese in tutto il mondo per la salvezza di tutti. La Santissima Vergine Maria, Stella dell’evangelizzazione e Consolatrice degli afflitti, discepola missionaria del proprio Figlio Gesù, continui a intercedere per noi e a sostenerci.

Roma, San Giovanni in Laterano, 31 maggio 2020, Solennità di Pentecoste
Franciscus

“Eccomi, manda me”: Tessitori di fraternità

In questa terza domenica la parola che ci guida è **SOLIDALI**. Vogliamo sentirci in comunione spirituale e di preghiera con tutte le Chiese del mondo, in particolare con le Giovani Chiese dei paesi di missione e con le Chiese povere che vivono tra i popoli più impoveriti del mondo.

La nostra solidarietà concreta verso le attività dei missionari sparsi nel mondo allarghi il nostro cuore e lo renda capace di vera fraternità verso tutti gli uomini e in particolare verso i più poveri e bisognosi.

Preghiamo perché il Signore ci guidi nella vita di ogni giorno a fare la nostra parte per la crescita della società e l'inclusione di tutti, con particolare attenzione verso i più deboli.



La veglia sarà trasmessa in diretta su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre), su Radio Mater e in streaming su www.chiesadimilano.it e sul canale [Youtube.com/chiesadimilano](https://www.youtube.com/chiesadimilano)

In occasione della veglia a tutti viene proposta la scelta del digiuno come segno di attenzione e condivisione con le innumerevoli situazioni di disagio presenti nel mondo.

APPUNTAMENTI E AVVISI PARROCCHIA E COMUNITA' PASTORALE

DOMENICA 18 OTTOBRE - Solennità della Dedicazione del Duomo

Per tutti i fedeli le SS. MESSE sono alle ore 9.00 – 17.30 – 19.00

Alle ore 10.30 S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE per il Gruppo B,
solo per le famiglie dei ragazzi che ricevono il Sacramento.

PER LA FESTA PATRONALE IL PROGRAMMA è all'INIZIO

**“GRATUITAMENTE AVETE RICEVUTO,
GRATUITAMENTE DATE”**



PARROCCHIA DI CRISTO RE

FESTA PATRONALE 2020

OFFERTA PER LA CHIESA
E
PER LE OPERE PARROCCHIALI

La Chiesa è la "casa di Dio", il luogo della sua presenza,
dove possiamo trovare e incontrare il Signore. (Papa Francesco)

In occasione della Festa Patronale chiediamo alla Vostra generosa attenzione e sensibilità di venire incontro ai bisogni della parrocchia attraverso la busta che trovate nella Voce di Sovico.

Come per tanti, anche per la parrocchia, la pandemia ha bloccato quelle entrate ordinarie e straordinarie che avvenivano tramite *attività ed iniziative dell'oratorio, del cinema e di altri gruppi parrocchiali*.
GRAZIE! don Giuseppe

Ringraziamo per le generose offerte. Continuiamo a confidare nella vostra generosità che si esprime nell'attenzione ai bisogni della parrocchia e dell'Oratorio. In questa settimana:

Offerte Lumini € 575,32 - Offerte Messe feriali € 255,67

Offerte in segreteria (Battesimi, funerali e Messe di suffragio) € 575,00

Offerte Messe domenicali (11 ottobre 2020) € 1.124,42

ABBIAMO RIPRESO A RACCOGLIERE LE OFFERTE DURANTE LE CELEBRAZIONI



Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albiate



S. Messa

di Prima

Comunione

Aliprandi Andrea	Margani Giorgia
Bognanni Gaia	Massaro Alessandro
Bottone Pasquale	Parravicini Valentina
Buttafuoco Rossella	Patellaro Christian
Canzi Sofia	Patellaro Michelle
Cianci Asia	Patti Thomas
Ciancetti Matilde	Piazza Sofia
Ciccia Greta	Raja Francesca
Colombo Riccardo	Razza Sofia Rita
Colombo Aurora	Rinallo Giulia
Corbo Sara Teresa	Ronchi Riccardo
Corti Luca	Sala Angelica
Danelli Tommaso	Santoro Nicolò
Derosa Vittoria	Scalfi Marco
Fresca Giada	Scigliano Nicole
Galli Elisabetta	Spagnuolo Nicola
Gelmetti Viola	Stella Asia
Genco Giorgia	Toraldo Matilde
Maggioni Giorgio	Tornaghi Viola
Mandelli Manuel	Villa Francesca
	Villa Benedetta



Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667
 www.cinemasovico.it
 info@cinemasovico.it

Cinema
NUOVO
 SOVICO



Enigmatico, ironico, aristocratico, libero
 Il ritratto di un gigante della musica italiana



PAOLO CONTE

VIA CON ME

UN FILM DI GIORGIO VERDELLI

INNOVATIONAL PRESENTA PAOLO CONTE, VIA CON ME UN FILM DI GIORGIO VERDELLI
 UN FILM DI GIORGIO VERDELLI
 PRODOTTO DA SILVIA FIORANI, NICOLA GIULI, FRANCESCA CIMA, CARLOTTA CALORI
 REGIA DI GIORGIO VERDELLI
 CAST: PAOLO CONTE, EMILIANO PONTONI, MATTEO BUCIARELLI
 COLLABORAZIONE MUSICALE: RITA ALLEMANO
 PER PLATINUM SHILL
 FILM REALIZZATO CON IL SOSTEGNO DI FILM COMMISSION TORINO, PIEMONTE E FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
 ©2020 SUBOVEST PRODUZIONI INDIGO FILM

INFO E BIGLIETTI SU NEXODIGITAL.IT

Gio 15 ore 21.15 • Ven 16 ore 21.15
 Sab 17 ore 21.15 • Dom 18 ore 16.30/21.15
 Ingresso € 10,00 - Ridotto € 8,00 prezzi imposti dal distributore

CINESSAI
RASSEGNA
 Lun 19 ore 21.15
 Mar 20 ore 21.15
 Mer 21 ore 21.15



APERTURA ORATORIO

Con possibilità di accedere al bar e di giocare in cortile,
evitando gli sport di contatto

DOMENICA dalle ore 15.00 alle ore 18.30

LUNEDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00

MARTEDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00

MERCOLEDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Giovedì: chiuso

VENERDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Sabato: chiuso

Inoltre, sarà aperto anche la sera, dalle ore 20.30 alle ore 23.00
in caso di incontri, riunioni, assemblee prenotate.

APERTURA SEGRETERIA ORATORIO

Per caricare il credito, consegnare i patti di responsabilità,
ritirare i braccialetti, chiedere informazioni

LUNEDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00

MARTEDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00

MERCOLEDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00

Giovedì: chiuso

VENERDÌ dalle ore 16.30 alle ore 18.00 - dalle ore 20.30 alle ore 22.00

COME SI PUO' ACCEDERE ALL'ORATORIO?

(per giocare, salutarsi, fare i laboratori, la merenda, rivedere l'oratorio...)

SE SEI MINORENNE

Dovrai aver consegnato (o potrai farlo sul momento)
il **PATTO DI RESPONSABILITÀ**. Porta il **BRACCIALETTO**

SE SEI MAGGIORENNE

Dovrai aver consegnato (o potrai farlo sul momento)
l'**AUTODICHIARAZIONE**

DOMENICA 18 OTTOBRE



Per i bambini e ragazzi
LABORATORIO CREATIVO
nel largo spazio del **SALONCINO!**
DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.00
RANETTE E PINGUINI...
IN SOSTA!!!



DOMENICA 25 OTTOBRE FESTA DELL'ORATORIO!!!



Ore 10.30 ➡ S. Messa con consegna del MANDATO
ad animatori, catechisti, educatori, allenatori

DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 17.00:

Per i bambini e ragazzi

GIOCHI A STAND CON RICCHI PREMI

nel cortile dell'oratorio

e nel largo spazio del **SALONCINO!**